



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

**Oggetto: Consiglio delle autonomie locali – costituzione.
Legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1.**

IL PRESIDENTE

- VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- VISTA la legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'istituzione del Consiglio delle autonomie locali e della Conferenza permanente Regione-enti locali;
- VISTO in particolare, l'art. 3 della suddetta legge regionale n. 1 del 2005, che disciplina la composizione del Consiglio delle autonomie locali, così come modificato dalla legge regionale 29 giugno 2016, n. 15, concernente "Composizione del Consiglio delle autonomie locali. Modifiche alla legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1 (Istituzione del Consiglio delle autonomie locali e della Conferenza permanente Regione-enti locali)";
- ATTESO che, ai sensi del sopra citato art. 3 della legge regionale n. 1 del 2005, del Consiglio delle autonomie locali fanno parte:
- a) i presidenti degli enti locali sovracomunali di rilievo costituzionale, qualora in carica;
 - b) il sindaco dei comuni di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano, e alternativamente, con le modalità previste dall'articolo 4, comma 7, il sindaco dei Comuni di Carbonia o Iglesias, Sanluri o Villacidro, Lanusei o Tortolì, Olbia o Tempio;
 - c) quattro sindaci di comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, non appartenenti tutti alla stessa circoscrizione;
 - d) un sindaco di comune con popolazione compresa fra 3.001 e 10.000 abitanti per ciascuna circoscrizione;
 - e) due sindaci di comuni con popolazione pari o inferiore a 3.000 abitanti per ciascuna circoscrizione;
- VISTO in particolare l'art. 5 della legge regionale n. 1 del 2005, che disciplina durata in carica, rinnovo e decadenza dei componenti del Consiglio delle autonomie locali;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 79 del 13 dicembre 2016, con il quale è stato costituito, da ultimo, il Consiglio delle autonomie locali;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

- VISTI i decreti presidenziali n. 64 del 13 luglio 2017, n. 70 del 25 luglio 2018, n. 64 del 4 luglio 2019 e n. 69 del 19 luglio 2019, con i quali sono stati sostituiti alcuni componenti del Consiglio delle autonomie locali;
- VISTA la nota, prot. n. 1022 del 2022, con la quale il Presidente del Consiglio regionale della Sardegna comunica che l'assemblea regionale dei sindaci, convocata dallo stesso Presidente, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 1 del 2005, ha provveduto in data 4 febbraio 2022 all'elezione dei componenti del Consiglio delle autonomie locali di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 3 della medesima legge regionale;
- ATTESO che i presidenti degli enti locali sovracomunali di rilievo costituzionale non sono stati ancora eletti, in quanto le province sono al momento governate da amministratori straordinari e, pertanto, si dovrà provvedere all'integrazione del Consiglio delle autonomie locali non appena verranno eletti i presidenti delle province;
- ATTESO che i sindaci dei comuni di Carbonia e Iglesias, di Sanluri e Villacidro, di Lanusei e Tortolì e di Olbia e Tempio non hanno provveduto alla designazione congiunta del sindaco a cui attribuire le funzioni di componente del Consiglio delle autonomie locali e, pertanto, si deve applicare la disposizione di cui all'art. 4, comma 7, della legge regionale n. 1 del 2005;
- CONSIDERATO che la disposizione sopra citata prevede che, qualora la designazione congiunta non sia pervenuta al Presidente della Regione entro sette giorni dalla data di svolgimento dell'Assemblea regionale dei sindaci, le funzioni siano svolte a turno dai sindaci dei suddetti comuni in ordine di dimensione demografica;
- ATTESO che, sulla base della dimensione demografica, il Comune di Carbonia precede quello di Iglesias, il Comune di Villacidro precede quello di Sanluri, il Comune di Tortolì precede quello di Lanusei e il Comune di Olbia precede quello di Tempio Pausania;
- RITENUTO di dover adottare il conseguente provvedimento di nomina,

DECRETA

- ART. 1 Il Consiglio delle autonomie locali di cui alla legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, è costituito nella seguente composizione:

art. 3, comma 1, lett. b), della legge regionale n. 1/2005

- Paolo Truzzu, sindaco del comune di Cagliari;
- Gian Vittorio Campus, sindaco del comune di Sassari;
- Andrea Soddu, sindaco del comune di Nuoro;
- Andrea Lutz, sindaco del comune di Oristano;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

- Pietro Morittu, sindaco del Comune di Carbonia, per la prima metà della durata ordinaria del Consiglio;
- Federico Sollai, sindaco del comune di Villacidro, per la prima metà della durata ordinaria del Consiglio;
- Giampaolo Massimo Cannas, sindaco del comune di Tortolì, per la prima metà della durata ordinaria del Consiglio;
- Settimo Nizzi, sindaco del comune di Olbia, per la prima metà della durata ordinaria del Consiglio;

art. 3, comma 1, lett. c), della legge regionale n. 1/2005

- Graziano Milia, sindaco del comune di Quartu Sant'Elena;
- Secci Maria Paola, sindaco del comune di Sestu;
- Ignazio Locci, sindaco del comune di Sant'Antioco;
- Mario Conoci, sindaco del comune di Alghero;

art. 3, comma 1, lett. d), della legge regionale n. 1/2005

- Emidio Contini, sindaco del comune di Ussana (*circoscrizione di Cagliari*);
- Elvira Usai, sindaco del comune di San Giovanni Suergiu (*circoscrizione di Carbonia-Iglesias*);
- Carlo Tomasi, sindaco del comune di San Gavino (*circoscrizione del Medio Campidano*);
- Daniela Falconi, sindaco del comune di Fonni (*circoscrizione di Nuoro*);
- Ivan Mameli, sindaco del comune di Bari Sardo (*circoscrizione dell'Ogliastra*);
- Francesco Lai, sindaco del comune di Loiri Porto San Paolo (*circoscrizione di Olbia-Tempio*);
- Manuela Pintus, sindaco del comune di Arborea (*circoscrizione di Oristano*);
- Gianfranco Soletta, sindaco del comune di Thiesi (*circoscrizione di Sassari*);

art. 3, comma 1, lett. e), della legge regionale n. 1/2005

- Francesco Spiga, sindaco del comune di Vallermosa, e Alessio Piras, sindaco del comune di Selegas (*circoscrizione di Cagliari*);
- Mariano Cogotti, sindaco del comune di Piscinas, e Laura Cappelli, sindaco del comune di Buggerru (*circoscrizione di Carbonia-Iglesias*);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

- Sandro Branca, sindaco del comune di Genuri, e Marco Sideri, sindaco del comune di Ussaramanna (*circoscrizione del Medio Campidano*);
- Pierpaolo Sau, sindaco del comune di Tonara, e Rita Zaru, sindaco del comune di Noragugume (*circoscrizione di Nuoro*);
- Gianfranco Lecca, sindaco del comune di Loceri, e Giampietro Murru, sindaco del comune di Ilbono (*circoscrizione dell'Ogliastra*);
- Francesco Ledda, sindaco del comune di Ala dei Sardi, e Agostino Pirredda, sindaco del comune di Luogosanto (*circoscrizione di Olbia-Tempio*);
- Omar Aly Kamel Hassan, sindaco del comune di Modolo, e Maria Anna Camedda, sindaco del comune di Baradili (*circoscrizione di Oristano*);
- Pietro Carbini, sindaco del comune di Santa Maria Coghinas, e Sabrina Sassu, sindaco del comune di Cossuine (*circoscrizione di Sassari*).

ART. 2

Il sindaco del comune di Iglesias, Mauro Usai, il sindaco del comune di Sanluri, Alberto Urpi, il sindaco del comune di Lanusei, Davide Burchi, il sindaco del comune di Tempio Pausania, Giovanni Antonio Addis, o, comunque, i loro eventuali successori in caso cessino per qualsiasi causa dall'incarico, subentreranno, rispettivamente, ai sindaci di Carbonia, di Villacidro, di Tortolì e di Olbia nella seconda metà della durata ordinaria del Consiglio delle autonomie locali.

ART. 3

Ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 1 del 2005, la durata in carica del Consiglio delle autonomie locali è di tre anni, i componenti restano, comunque, in carica fino alla nomina dei loro successori, decadono, tuttavia, anticipatamente di diritto allorché cessino, per qualsiasi causa, dalla carica in relazione alla quale sono stati nominati.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, e nel sito internet istituzionale.

Il Presidente

f.to Christian Solinas